

Foggia, lì 09 Giugno 2014.

A S.E. Il Prefetto di Foggia
Dott. Luisa LATELLA

Al Direttore Regionale
DI GREZIA Ing. Michele

Al Dirigente
DI TULLIO Ing. Michele

Alla FP CGIL FOGGIA

Alla CGIL VVF
Nazionale e Regionale

Oggetto: Pubblicazione servizio preventivo. Riduzione del dispositivo di Soccorso:
Richiesta chiarimenti.

Egregi,

pochi giorni orsono ponevamo alla Vostra attenzione l'importanza strategica di predisporre il miglior dispositivo di soccorso possibile per far fronte al meglio alle urgenze ed emergenze di questo inizio di stagione estiva.

Come infatti a Voi certamente noto, l'attività del Soccorso Tecnico Urgente è l'attività prioritaria fornita dal Corpo Nazionale, come contemplato dal Regolamento di Servizio e la dislocazione di tale dispositivo sul territorio provinciale è fissata dal Dipartimento.

Con apposita disposizione interna, a seguito di accordo negoziale, si fissavano i numeri minimi del dispositivo di soccorso della sede Centrale di Foggia, senza i quali, ad ogni inizio turno di servizio, si predispose la riduzione del dispositivo provinciale con l'eliminazione di una squadra a livello provinciale.

Il rispetto dei numeri minimi avviene con la predisposizione del servizio preventivo del turno di servizio successivo, significando che non si può ridurre preventivamente il dispositivo provinciale con una programmazione ad hoc, qualunque siano le motivazioni addotte.

Invero si verifica che in maniera programmatica, omettendo a volte anche la pubblicazione quattro giorni prima del servizio preventivo di soccorso, la chiusura di sedi distaccate, provocando nocumento, anche economico, al personale che, con i propri mezzi, deve spostarsi sul territorio provinciale per prendere servizio in altre sedi, quando perlomeno è prevista da disposto contrattuale l'uso del mezzo di servizio. Tale comportamento è divenuta consuetudine generale.

[Digitare il testo]

Quanto affermato avviene anche per il servizio notturno di domenica 8 giugno 2014 sebbene solo il venerdì precedente abbiamo evidenziato la difficoltà di mantenere la programmazione dei vari mantenimenti professionali per la contingente presenza dell'urgenza del crollo di Via De Amicis, nel quale siamo ancora impegnati, e l'inizio degli interventi per grano e sterpaglie che sono cominciati in ambito provinciale.

Invero era possibile anche programmare un diverso utilizzo del personale a tempo differenziato e/o giornaliero, ma neanche questo è stato fatto.

In altre occasioni, ci si è mossi in maniera diversa mantenendo tutte le sedi aperte e sotto numero alla Centrale;

Una vera Babele gestionale!!!!

Per gli altri giorni del mantenimento professionale, tre in tutto, non è dato sapere perché non pubblicato il servizio preventivo sebbene obbligatorio per disposizione interna e da regolamento di servizio.

Il Sig. Dirigente, voglia con ogni sollecitudine chiarire gli eventi, e quanti in indirizzo, vogliano mostrarsi sensibili alle criticità evidenziate ponendo in essere direttive atte a scongiurare il perpetrarsi di situazioni potenzialmente pregiudizievoli dell'incolumità della comunità di Capitanata e degli operatori del Soccorso.

Il Coordinatore Provinciale
Moreo Vincenzo